

# THOMAS ATTACCA «VOGLIAMO I PLAYOFF»

LA GUARDIA  
STATUNITENSE  
HA TRASCINATO  
SCAFATI ALLA  
VITTORIA CON RIETI

«E ADESSO SOTTO  
CON LA VIRTUS  
ROMA, ANCHE SE  
QUEST'ANNO  
SONO I PIÙ FORTI  
DI TUTTI»

**ROBERTO NARDELLA**

TORINO

Come si fa a tenere vive le speranze di qualificarsi ai playoff? Con la ricetta più antica dello sport, ossia la vittoria. È questo quanto fatto dalla Givova Scafati nell'ultimo turno del girone Ovest del campionato di serie A2, con la formazione guidata da coach **Lino Lardo** che resta in corsa per centrare il pass per la post season grazie al successo casalingo ottenuto nell'ultimo turno contro la Zeus Energy Rieti (ex squadra proprio dell'attuale tecnico della Givova). Una partita vinta dai padroni di casa (sempre privi dell'infortunato **Goodwin**) per 87-82, con Scafati brava a stoppare la corsa della terza forza del girone Ovest anche grazie al supporto del pubblico di casa con 1.700 spettatori a gremire il PalaMangano.

## NUMERI BRILLANTI

Una partita caratterizzata dall'ottima prova sfoderata da **Aaron Thomas** che, nonostante qualche problema di falli, ha confermato ancora una volta di essere uno degli esterni più incisivi del campionato. La guardia statunitense ha chiuso il match con 19 punti in 25 minuti, con un 5 su 7 da 2, un 2 su 4 dalla distanza e 3 su 4 ai liberi, condendo poi il tutto con 5 rimbalzi, 2 assist e altrettanti recuperi (per un complessivo 22 di valutazione). Numeri brillanti per Thomas

che non è ancora non al 100% dal punto di vista atletico. «Sicuramente ciò che

ci ha permesso di portare a casa la partita contro Rieti - commenta l'americano - è stato lo sforzo di squadra. Sì, ho fatto 19 punti, ma non ho certamente badato alle mie statistiche personali. La nostra vittoria è arrivata grazie al contributo di tutta la squadra. Tutti sanno che io posso realizzare punti, ma mi sono concentrato anche su altro di più importante. Ho giocato meno minuti del solito perché non sono ancora al top della forma, ma mi sento sempre meglio e sicuramente a breve potrò dirmi di nuovo al top».

## SFIDA ALLA EX SQUADRA

Intanto ora sulla strada di Scafati ci sarà una squadra che Aaron Thomas conosce molto bene: la Virtus Roma. Proprio la formazione della capitale, infatti, era la squadra del giocatore americano nella passata stagione, la stessa Virtus che sarà la prossima avversaria della Givova in una partita di fondamentale importanza per entrambe le squadre. Per Thomas e compagni, infatti, c'è una qualificazione ai playoff da inseguire a tutti i costi mentre per Roma l'obiettivo è quello di raggiungere la Fortitudo Bologna neopromossa nella massima serie (in virtù del matematico primo posto nel girone Est). Per centrare questo

traguardo però Roma dovrà prima battere Scafati: «A Roma - spiega la guardia - non posso che fare i complimenti. Considero la Virtus come la squadra più forte della categoria». Una squadra che però, proprio nel match d'andata, era caduta dopo un tempo supplementare grazie alla classifica decisiva tripla dell'ex: «L'ultima partita contro di loro è stata sicuramente molto difficile, perché era finita al supplementare ed era stata una partita bellissima. Sicuramente per vincere di nuovo dovremo lavorare di squadra come abbiamo fatto contro Rieti. Certamente dovremo prestare anche la massima attenzione allo scouting report preparato dal nostro staff, ma la cosa più importante sarà quella di andare in campo e provare a segnare un punto in più di Roma».

Tra Roma e Scafati quali le differenze? «L'anno scorso ero a Roma e posso tranquillamente parlare della vostra capitale come di una delle più belle città da visitare in Italia è sicuramente nella mia top 5. Me la sono goduta, perché è una città in cui ci sono tante cose da fare. È enorme e allo stesso tempo affascinante. Per quanto riguarda Scafati ovviamente è un posto più tranquillo e rilassante, il luogo perfetto dove giocare a basket».

Chi c'è invece nella sua top 5 dei compagni di squadra? «Domanda difficile anche perché sono al secondo anno in Italia e per ora mi sono trovato bene con tutti. Ho legato molto qui a Scafati con **Claudio Tommasini** e **Riccardo Rossato**, ma davvero mi sono trovato bene con tutti e non ho un compagno preferito».

Torniamo alla corsa playoff. «Per farli

dovremo battere Roma e Cassino. La Virtus sarà super motivata perché vuole man-

tenere il primato e perché sanno che con noi sarà dura, così come all'andata. Certo loro saranno super concentrati perché

vogliono centrare la promozione, sono convinto che sarà una bella partita».



Aaron Thomas, 27 anni, guardia di Scafati

